Economia - *POS per privati: a chi conviene e chi può utilizzarlo?*

Roma - 18 giu 2024 (Prima Notizia 24) **La diffusione dei pagamenti elettronici ha cambiato per sempre il modo in cui le transazioni finanziarie vengono effettuate, rendendo l'utilizzo dei POS un aspetto fondante nell'ambito commerciale.**

I point of sale vengono tradizionalmente associati alle attività commerciali dotate di Partita Iva, ma in realtà il loro utilizzo si estende ben oltre, abbracciando anche la sfera dei privati e alcune attività di natura occasionale. Si tratta, dunque, di un argomento che merita di essere approfondito, per capire sia le opportunità del POS per i privati, sia le sue limitazioni. POS per privati: la legge lo consente? La legge permette l'utilizzo dei POS anche per chi non possiede una Partita Iva, a patto che vengano rispettate determinate condizioni. Questa opportunità, ad esempio, si rivela particolarmente vantaggiosa per gli individui che offrono servizi o che vendono in modo occasionale, senza la necessità di una struttura imprenditoriale organizzata alle spalle. In questo contesto, rientrano vari soggetti come i lavoratori autonomi occasionali, i gestori di Bed and Breakfast (B&B) che forniscono servizi in modo non continuativo e altri soggetti privati che si trovano ad offrire beni o servizi sporadicamente. Anche il web va incontro a queste necessità, e infatti esistono delle aziende come Nexi che hanno pubblicato una guida completa ai POS senza Partita Iva. In questi approfondimenti è possibile trovare diverse informazioni utili, dalle tipologie di point of sale adatti per i privati fino ad arrivare al loro funzionamento. Come detto, però, esistono dei paletti. In particolare, i Bed and Breakfast senza Partita Iva possono avvalersi dei servizi POS se rispettano due condizioni specifiche: la saltuarietà delle prestazioni e l'assenza di mezzi organizzati. In questo modo, i B&B (insieme ad altre attività) possono accettare i pagamenti elettronici senza restare imbrigliate nelle classiche difficoltà legate alla creazione di una struttura imprenditoriale, e senza violare la legge. Il POS è obbligatorio per i privati? È importante ricordare che il POS non risulta obbligatorio per i lavoratori occasionali e i privati, i quali possono scegliere liberamente se adottarlo in base alle proprie esigenze e preferenze. Di contro, l'adozione di una soluzione POS può costituire un valore aggiunto importante, dato che consente di intercettare una clientela più ampia e di rispondere in modo più efficiente alle aspettative del mercato. Come funziona un POS per privati? I dispositivi utilizzati da chi non ha Partita Iva sono i POS mobile, che si collegano via Bluetooth ad uno smartphone. Questi device conservano gli stessi standard di sicurezza dei POS tradizionali, tutelando le transazioni e garantendo la protezione dei dati sensibili dei clienti. Le ricevute possono essere trasmesse direttamente via SMS o email eliminando la necessità di stampare scontrini fisici. Inoltre, possono accettare diverse tipologie di pagamento, come le carte di credito, di debito, le prepagate e i sistemi contactless. In conclusione, l’adozione del POS è un'opportunità che può essere sfruttata da vari soggetti, il che comprende anche i privati e dunque l'assenza della Partita Iva. Pur non essendo obbligatorio per i privati, il POS produce grandi vantaggi, sia in termini di praticità sia di

competitività sul mercato.

(Prima Notizia 24) Martedì 18 Giugno 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it